



COMUNE DI NAPOLI
AREA TECNICA PATRIMONIO
Servizio Sicurezza Abitativa

Prot. Ord. n.859 del 13.12.2024 Ufficio Sicurezza Abitativa

OGGETTO: Provvedimento a tutela della pubblica incolumità per i dissesti in Via Cupa Vicinale dell'Arco civ. 70, a seguito di rottura di condotta idrica della società Acqua Campania S.p.a. ID. n°1124/24

IL SINDACO

Premesso che a seguito di accertamento tecnico eseguito presso Via Cupa Vicinale dell'Arco civ. 70 è risultato quanto segue: grossa voragine in evoluzione di dimensioni di circa 40 mt di diametro e altrettanti di profondità in Via Cupa Vicinale dell'Arco civ. 70, all'interno della particella di terreno 531 del foglio 4 di Napoli per rottura di condotta idrica in pressione di grosso diametro (600 mm) della Società Acqua Campania S.p.A.; sono stati inoltre rilevati dissesti in evoluzione ai manufatti delle aree esterne dei fabbricati di Traversa Terza Aria Nova civici 38, 40 e 42.

A seguito dei dissesti rilevati sono stati evacuati i fabbricati di Traversa Terza Aria Nova civ. 40, 42 e 44 ed i fabbricati ed i terreni di Via Cupa Vicinale dell'Arco civ. 70 e civico 72 da parte del personale preposto alla gestione delle emergenze (VV.F. e Servizio Protezione Civile) con l'ausilio della Polizia Locale e della Polizia di Stato.

Considerato che allo stato i dissesti rilevati costituiscono pericolo che minaccia l'incolumità pubblica e, pertanto, sussiste l'urgenza di provvedere all'esecuzione di accertamenti tecnici e verifiche con conseguenti ed eventuali opere provvisorie di messa in sicurezza, al fine di eliminare ogni pericolo per la tutela di incolumità delle persone e integrità dei beni, come già richiesto con diffida del Servizio Protezione Civile PG/2024/1081007 del 12.12.2024.

Rilevato che agli atti del *Servizio Sicurezza Abitativa*, nonostante la diffida, non risulta acquisito idoneo *certificato di regolare esecuzione dei lavori di eliminato pericolo* relativo ai dissesti sopra indicati.

Visti

- la Legge n.241 del 7 agosto 1990 smi, *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;
- il Decreto legislativo n.267 del 18 agosto 2000 smi, *Testo unico sull'ordinamento degli enti locali* e in particolare l'articolo 54, comma 4 prevede che il Sindaco, quale ufficiale di Governo, adotta provvedimenti contingibili e urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica;
- il *Regolamento edilizio* approvato con decreto dell'Amministrazione provinciale n.604 del 6 agosto 1999, così come modificato e integrato dalle norme di attuazione della variante generale al PRG, approvata con DPGRC n.323 del 11 giugno 2004 e dalla Delibera Consiliare n.37 del 18 novembre 2011.

Preso atto che il presente provvedimento contiene dati personali trattati in conformità alle condizioni di cui all'art.6, co.1 del Regolamento UE 2016/679 e opportunamente nascosti ed oscurati

Tanto premesso,

Il Dirigente
Valeria Vanella

ORDINA

A omissis, in qualità di conduttore di immobile in Via Cupa Vicinale dell'Arco n.72:

- di non praticare e far praticare "ad horas" le unità immobiliari in Via Cupa Vicinale dell'Arco n.72 e le relative aree esterne di pertinenza esposte a pericolo, mediante la sistemazione di idonei transennamenti oppure la manutenzione in stato di efficienza e/o la sostituzione delle delimitazioni provvisoriamente già installate dagli enti competenti per la tutela della pubblica e privata incolumità.

Il soggetto destinatario del provvedimento, ultimate le opere di assicurazione e/o gli accertamenti, è tenuto a presentare al *Servizio Sicurezza Abitativa*, tramite invio telematico a mezzo PEC, al protocollo generale del Comune di Napoli e al medesimo Servizio, il relativo **certificato di regolare esecuzione dei lavori di eliminato pericolo** (Modello CEP) redatto secondo il modello periodicamente aggiornato prelevabile dal sito istituzionale del Comune di Napoli alla area tematica "Urbanistica, Patrimonio, Politiche per la Casa, Cimiteri cittadini" sottosezione "*Servizio Sicurezza Abitativa*", dal quale deve risultare che a seguito degli accertamenti effettuati e degli interventi eseguiti è stato eliminato ogni pericolo per la pubblica incolumità per la tutela delle persone e integrità dei beni specificando se le zone interdette possono essere praticate oppure se persistono limitazioni alla praticabilità. Lo stesso, inoltre, deve contenere in calce la seguente dicitura: «si solleva l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità nei confronti di terzi per quanto intimato nella diffida».

Il medesimo soggetto viene informato che:

- eventuali danni a persone e cose derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento saranno a carico dello stesso soggetto destinatario del medesimo provvedimento;
- l'accesso alle aree interdette sarà consentito esclusivamente ai tecnici abilitati e alle ditte incaricate per l'effettuazione del ripristino delle condizioni di sicurezza;
- in caso di inottemperanza sarà inoltrata denuncia all'Autorità Giudiziaria per i reati di cui agli articoli 650 e 677 del *Codice Penale*, salvo ogni ulteriore provvedimento e sanzioni previste dalla normativa vigente, anche nel caso di presentazione di CEP difforme alle modalità indicate;
- per l'esecuzione delle opere definitive di sistemazione dell'immobile si dovrà acquisire idoneo titolo edilizio, nonché i relativi atti di assenso rilasciati dagli enti competenti;
- va regolarizzata presso il servizio competente l'eventuale occupazione di suolo pubblico interessato dall'interdizione delle aree e/o dall'installazione di opere di messa in sicurezza ai sensi del vigente *Regolamento COSAP*;
- il presente provvedimento potrà essere impugnato al *Tribunale Amministrativo Regionale della Campania* entro il termine di 60 giorni dalla notifica, ovvero, entro 120 giorni con ricorso straordinario al *Presidente della Repubblica* nei modi previsti dal *Codice del processo amministrativo* approvato con Dlgs n.104 del 2 luglio 2010 smi.

Il presente provvedimento è sottoscritto digitalmente.

Il Sindaco
Gaetano Manfredi

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'articolo 24 del Decreto Legislativo n.82 del 7 marzo 2005 smi, Codice amministrazione digitale. Il presente provvedimento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'articolo 22 del Dlgs n.82/2005 smi.